



# Ieri la firma del protocollo che si basa sul fare turismo L'enogastronomia diventa una "laurea"

*Il Corso innovativo nasce dall'intesa tra Unimol e otto Comuni*

**TERMOLI.** Un territorio che riparte di slancio grazie al partenariato interistituzionale per promuoversi, attraverso un innovativo corso di laurea. Si è parlato molte volte di valorizzazione dei prodotti tipici, di promozione del territorio, di marketing etc. Ebbene, finalmente, partendo dall'istruzione, di rango universitario peraltro, si perseguirà questo fine attraverso un nuovo corso di laurea, innovativo in tutti i sensi, che si chiamerà dal prossimo anno accademico: corso in Enogastronomia e Turismo. Start-up culturale a tutti gli effetti decollata



ieri con la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra i sindaci degli otto comuni costieri e dell'immediato hinterland che rappresentano il cuore nobile del Basso Molise. Una sorta di filiera che parte dall'esperienza dell'istituto Alberghiero Federico di Svevia, magistralmente diretto dal vicesindaco Maricetta Chimisso, che rappresenta un trait d'union importante tra le istituzioni locali e quelle didattiche, fino ad affascinare l'Ateneo molise-

sano, già storicamente presidio del corso in Economia del Turismo. Insomma, le credenziali ci sono tutte per una avventura importante, al vaglio, anzi vagliata dal Senato accademico dell'Unimol, come ha annunciato il Magnifico Rettore Gianmaria Palmieri, stamani nella cerimonia protocolcolare in sala consiliare. Di riguardo anche il colpo d'occhio offerto dalla parata di sindaci, che non capita sovente, ospitati a Termoli dal pri-

mo cittadino Angelo Sbrocca: Gianfranco (o Francesco) Cammilleri per Campomarino, Nicola Travaglini per Montenero di Bisaccia, Leo Antonacci di Guglionesi, Massimo Caravatta da San Martino in Pensilis, Luigi Mascio per Portocannone, Rino Buccia da San Giacomo degli Schiavoni e Gabriele La Palombara di Petacciato. Assieme a loro proprio il Rettore Palmieri, presenti anche amministratori dei vari Comuni, tra cui gli assessori Gallo e Ferrazzano di Termoli e Saracino di Campomarino. Non potevano non esserci i due artefici dell'idea, i docenti Pazzagli e Presenza, da sempre a stretto contatto in materia. Sbrocca ha sottolineato l'importanza di un simile momento per la città di Termoli: "Questo Corso di Laurea è un progetto concreto volto a valorizzare non solo la

città di Termoli e l'Università degli Studi del Molise ma l'intero territorio, l'ho già condiviso con il governatore Frattura che ha apprezzato l'iniziativa. Siamo certi che il Corso di Laurea sarà in grado di offrire una formazione di altissimo livello non solo agli oltre mille studenti dell'istituto Alberghiero di Termoli e degli altri istituti di Termoli e di quelli dei paesi limitrofi, ma anche a tanti che studiano nelle regioni limitrofe e qui troveranno il completamento ideale per la loro formazione. Il Corso di Laurea in Enogastronomia e Turismo di Termoli non vuole scimmiettare altre realtà simili, ad esempio l'Università di Pollenzo, ma sarà unico e fortemente caratterizzato dalla relazione con il nostro territorio. Dobbiamo far sì che il nuovo Corso di Laurea non solo nasca ma che arrivi a livelli di eccellenza; ne abbiamo i presupposti e le possibilità". Il magnifico rettore Gian Maria Palmieri ha ringraziato il sindaco Angelo Sbrocca per aver proposto il nuovo Corso di Laurea e per aver saputo creare una forte sinergia tra tutti i Comuni del Molise Costiero. "Credo moltissimo nelle potenzialità di questo territorio - ha detto il rettore Palmieri - che ha risorse sociali e culturali di grandissimo pregio. Il Molise ha uno sbocco sul mare a Termoli e ci consente di avviare un percorso formativo nuovo anche nel settore enogastronomico. Questo arricchisce la potenzialità e l'attrattiva del-

l'Università e del territorio, l'attrattiva dell'una è inscindibile dall'altro. Siamo il quinto Ateneo di Italia in quanto a capacità attrattiva di studenti da fuori territorio. Io che non parlo di eccellenza con facilità credo proprio che qui a Termoli il Corso di Laurea in Enogastronomia e Turismo lo sarà, se non ci fosse stata la possibilità di creare un percorso di altissima qualità non avremmo neanche preso in considerazione la proposta. Abbiamo già preso contatti e le adesioni di imprese locali dedicate al turismo e all'enogastronomia e questo ci consentirà di realizzare corsi di studio che offriranno la possibilità agli studenti di confrontarsi operativamente con l'esperienza dei professionisti del settore enogastronomico dal punto di vista delle tecniche e delle gestioni aziendali. Apprezzamento è stato espresso dagli otto sindaci firmatari del protocollo d'intesa per la nuova sinergia che nasce sotto una nuova energia e denominazione, quella del Molise Costiero.

